

Gli Ateniesi chiesero la sua alleanza contro i Lacedemoni. In riconoscenza di tale alleanza, Atene diede a Sadoco figlio del re, il titolo di cittadino di Atene.

Sitalce fu in procinto di dover sostenere una guerra contro gli Sciti. Questa nazione avea scacciato Scyles, un de' suoi re. Sitalce lo ricevette alla sua corte. Gli Sciti credendo che ciò fosse per coadiuvarlo a risalire sul trono, portarono la guerra in Tracia; ma Sitalce, che non avea avuto disegno di entrare in guerra cogli Sciti, dando ospitalità al loro re, consegnò loro Scyles, a condizione, ch' essi gli restituirebbero il proprio fratello Sparadoco, il quale esiliato di Tracia, erasi presso di essi ricoverato.

Il re di Tracia fece pure grandi preparativi di guerra per secondare gli Ateniesi, che volevano portar la guerra presso que' di Calcide, di cui aveano soggetto di querelarsi, e vendicarsi pur di Perdicca re di Macedonia, che gli avea mancato di parola. Egli si mise alla testa di una armata considerevole colla mira di metter Aminta sul trono di Macedonia. Ma i Traci avendo moltissimo sofferto dal rigore della stagione, e da carestia di viveri, e Perdicca d'altronde avendo secretamente tratto al suo partito Seuthes, nipote di Sitalce, tutta l'impresa non ebbe altra conseguenza che il matrimonio di Seuthes con Stratonica, figlia del re di Macedonia.

424. Poco dopo, Sitalce fu ucciso in un combattimento contro i Triballi, l'anno ottavo della guerra di Peloponneso. Filippo di Macedonia in una lettera agli Ateniesi dice asseverantemente che Seuthes fu colpevole della morte di suo zio; ma sembra certo per altre testimonianze, che in quest' occasione Filippo spacciò per verità un semplice sospetto.

---

Pangea, e non già dalla sua foce; poich' è facile provare con Tucide stesso, ch' egli non ha preteso di comprendere nell'estensione del regno di Sitalce le terre poste tra lo Strimone e il Nesso, che in effetto erano occupate dai Pierii, e da alcuni Traci indipendenti. Questa distinzione, omissa dai geografi, è necessaria perchè gli antichi non sembrino contraddirsi.